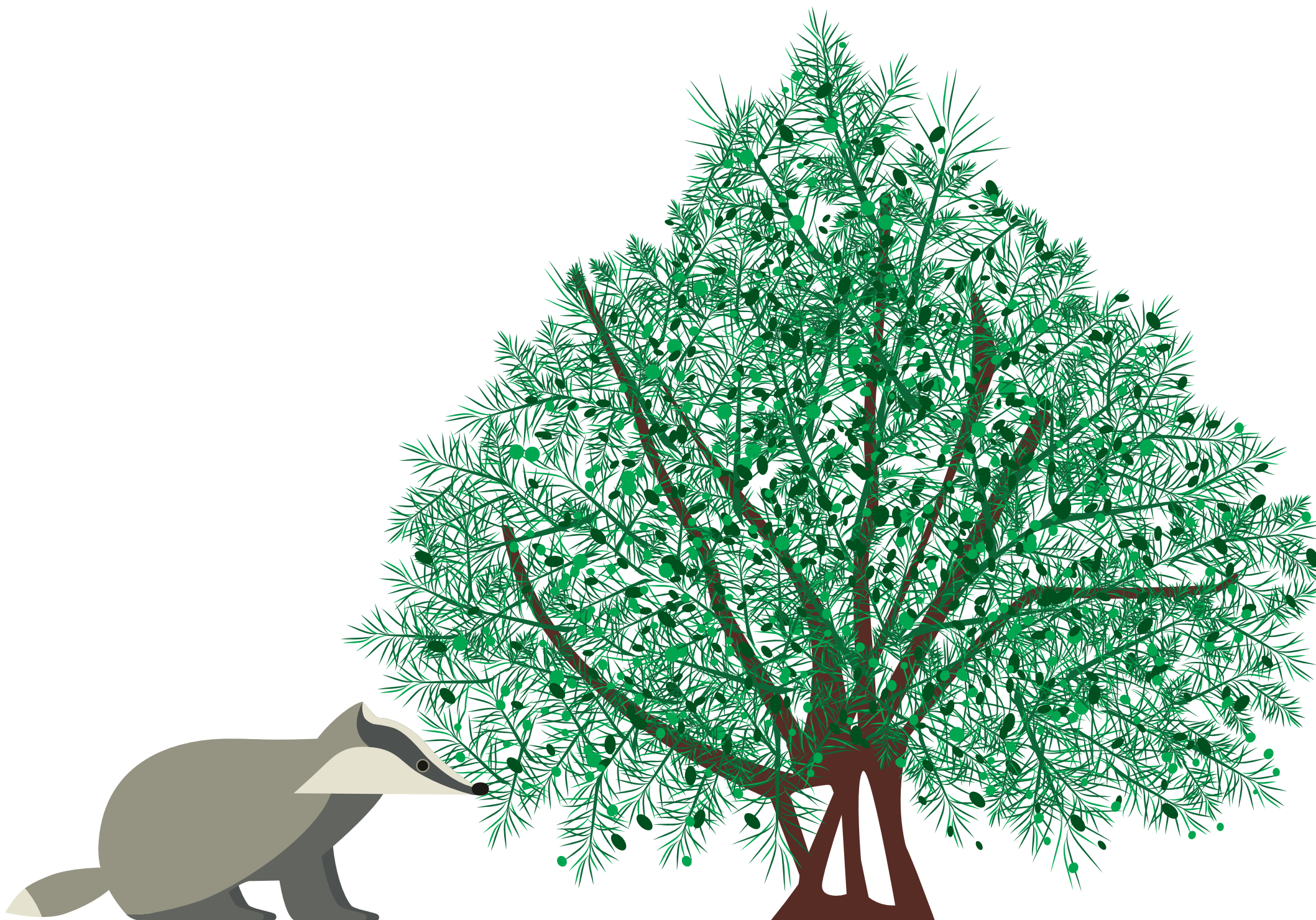


Boschetto dei tassi



Quando si parla di tasso in natura ci possono venire in mente due specie completamente diverse e appartenenti a due regni differenti: **quello animale** e quello **vegetale**.

Il **tasso (Meles meles Linnaeus, 1758)**, col suo metro di lunghezza e i quasi 17 kg di peso, è una delle specie di Mustelidi di maggiori dimensioni. L'aspetto è quasi ursino, con corpo robusto e zampe corte e forti con grossi artigli adatti a scavare: la **caratteristica mascherina nera** sulla faccia bianca rende il tasso inconfondibile. Il tasso è un **animale notturno** che passa la giornata a dormire all'interno di una delle numerose tane che scava nelle zone boschive e che spesso vengono condivise con altri animali. Se molestato, esso si rivela un avversario temibile e tenace.

Ma il **tasso (Taxus baccata Linnaeus, 1753)** è anche una specie arborea della famiglia delle Taxacee appartenenti alle conifere che forma il boschetto in cui siamo ora. **Le foglie assomigliano un po' a quelle dell'abete bianco**, lineari e appiattite che si distribuiscono a spirale attorno ai rametti.

Il fusto è eretto, robusto e con molti rami, mentre la corteccia è bruno rossiccia, liscia e sottile che invecchiando diventa un po' più grigia. Le radici sono molto estese in superficie ma vanno poco in profondità.

Il frutto che avvolge un grosso seme di poco più di mezzo centimetro è chiamato arillo ed è carnoso a forma di coppa somigliante a una bacca all'inizio verde e poi rossa. È una specie dioica, quindi con apparati riproduttivi maschili e femminili su esemplari diversi. Sono alberi molto longevi che **possono vivere anche fino a 2000 anni** e che hanno un accrescimento molto lento raggiungendo dimensioni tra i 10 e i 20 metri al massimo. Vengono spesso usate come siepe di recinzione nei giardini.

Meglio non confondersi! Il tasso è un animale prevalentemente notturno difficile da incontrare ma anche un albero (molto velenoso) chiamato albero della morte. Infatti fin dalla antichità la sua tossicità era nota come metodo per far morire le persone.